

Indice

I I traffici del porto di Savona Vado	2
1. L'andamento nel triennio 2004-2006	2
2. La tendenza per l'anno 2007	3
3. Le prospettive per il triennio 2008-2010	4
II Programmazione triennale 2008/2010 dell'Autorità Portuale di Savona	8
1. Obiettivi	8
2. Interventi previsti ed avviati con le precedenti programmazioni	10
3. Sintesi degli interventi necessari	12
A. Lo sviluppo delle opere marittime e delle infrastrutture portuali	12
B. Il potenziamento del sistema viario di accesso ai bacini portuali	12
C. Il potenziamento del sistema logistico – ferroviario	12
D. Il riassetto della costa a funzione urbana	13
4. Quadro degli interventi del Piano Operativo Triennale 2008/2010	14
Allegato 1: Schede di progetto	15
1 Progettazioni opere complementari piattaforma di Vado	16
2 Nuova sede Autorità Portuale	17
3 Potenziamento sistema ferroviario	18
4 Protezione litorale	19
5 Nuova viabilità del porto di Savona (Lotto 2: Ampliamento Terrapieno ex Italsider)	20
6 Riqualificazione area "Priamar"	21
7 Piazza del mare	22
8 Terrapieno Sud	23
9 Nuova viabilità del porto di Savona (Lotto 3: sopraelevata)	24
10 Riqualificazione area "Miramare"	25
11 Nuovo ponte mobile	26
a) Interventi di realizzazione del Piano Regolatore Portuale di Savona Vado <i>Piattaforma multipurpose di Vado Ligure e relative opere complementari</i>	27
b) Interventi per lo sviluppo delle Autostrade del Mare <i>Miglioramento del collegamento porto-autostrade</i>	29
Allegato 2: Schede della Programmazione Triennale 2008/2010 (D.M. 9/6/2005)	30

I I traffici del porto di Savona Vado

1. L'andamento nel triennio 2004-2006

il progresso del 2005, quando per la prima volta nella storia dello scalo è stata superata la soglia dei 16 milioni di tonnellate di merce movimentata, nel 2006 i traffici nel porto di Savona Vado sono ulteriormente cresciuti, portandosi a 16,5 milioni, con un incremento del 2,1% rispetto all'anno precedente.

Questo risultato consolida una tendenza che vede il porto di Savona su volumi di traffico superiori di oltre 3 milioni di tonnellate rispetto alle medie storiche degli anni '90, attestate attorno ai 13 milioni di tonnellate complessive.

Da sottolineare l'importante crescita della quota di merci all'export, passata in due anni dalle 911.000 tonnellate del 2004 a 1,9 milioni nel 2006, contribuendo a bilanciare i flussi ingresso e uscita dal porto, con benefici per gli operatori del trasporto su terra.

E' significativo che buona parte dei nuovi traffici siano legati a merci ad alto valore in termini di riflessi sul lavoro portuale, quali le merci convenzionali ed in particolar modo i contenitori, che hanno superato i 230.000 TEU, per oltre 2,6 milioni di tonnellate di merce (+5,3%).

Nel complesso, il settore delle merci convenzionali ha chiuso il 2006 con un incremento dell'1,2%, che ha portato le movimentazioni oltre i 3,7 milioni di tonnellate.

Nel comparto rinfusiero si è registrato un buon andamento dei prodotti petroliferi, che hanno raggiunto gli 8,5 milioni di tonnellate (+5,7%); nonostante una lieve flessione, pari a 150.000 tonnellate, il porto di Savona Vado si conferma anche uno dei principali punti di riferimento del Nord Italia per l'approvvigionamento di materie prime, rinfuse energetiche e cereali: il settore delle rinfuse solide nel complesso ha movimentato 4,2 milioni di tonnellate di merce.

	Merci convenzionali	Rinfuse alimentari	Rinfuse solide	Rinfuse liquide	Totale	Container (TEU)
2004	2.143	694	3.832	7.694	14.363	83.891
2005	3.721	652	3.744	8.039	16.156	219.876
2006	3.764	611	3.630	8.497	16.502	231.489

I traffici in porto: raffronto per settori 2004/2006 (valori in migliaia di tonnellate)

Nel settore passeggeri si è verificato un leggero calo (-5,5%), con un transito, fra crociere e traghetti, di 895.000 persone, contro le 947.000 dell'anno precedente.

Il settore crociere, però, mostra una tendenza molto positiva a partire dal secondo semestre 2006, quando si è registrato uno sviluppo del +10% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, grazie alla riorganizzazione del deployment delle navi Costa sui porti Mediterranei: dall'estate scorsa, infatti, le ammiraglie della flotta fanno scalo regolare nel porto di Savona.

	Crociere	Traghetti	Totale
2004	530.057	303.465	833.522
2005	632.895	314.691	947.586
2006	592.038	302.954	894.992

Il traffico passeggeri: raffronto 2004/2006 (numero)

2. La tendenza per l'anno 2007

Nella prima parte del 2007 si è registrata una flessione delle movimentazioni, trend che si è successivamente invertito, con un sensibile recupero nei mesi successivi. Tra gennaio e agosto il porto di Savona Vado ha movimentato complessivamente 10,7 milioni di tonnellate di merce, con una diminuzione del -2,9% rispetto all'anno precedente.

	Merci convenzionali	Rinfuse alimentari	Rinfuse solide	Rinfuse liquide	Totale	Container (TEU)
2004	1.284	455	2.443	5.126	9.308	39.922
2005	2.499	387	2.655	5.292	10.833	142.586
2006	2.559	424	2.296	5.781	11.060	158.713
2007	2.576	346	2.274	5.536	10.732	156.296

I traffici nei primi otto mesi: raffronto per settori 2004/2007 (valori in migliaia di tonnellate)

In positivo il risultato delle merci convenzionali, che hanno superato i 2,5 milioni di tonnellate (+0,7%). Mostrano invece segni negativi il settore delle rinfuse alimentari (-18,4%), delle rinfuse solide (-1,0%) e di quelle liquide (-4,2%), la cui contrazione è legata alla situazione generale del mercato.

Sulla base di questo andamento, e considerata la tendenza al recupero registratasi nell'ultimo periodo, si può stimare una previsione per il consuntivo di fine anno attorno tra i 16,2 e i 16,5 milioni di tonnellate complessive.

	Merci convenzionali	Rinfuse alimentari	Rinfuse solide	Rinfuse liquide	Totale	Container (TEU)
2004	2.143	694	3.832	7.694	14.363	83.891
2005	3.721	652	3.744	8.039	16.156	219.876
2006	3.764	611	3.630	8.497	16.502	231.489
Prev. 2007	3.900/4.000	500/550	3.600/3650	8.200/8.300	16.200/16.500	240/250.000

Previsioni di traffico per l'anno 2007 (valori in migliaia di tonnellate)

Molto positivo nei primi otto mesi dell'anno l'andamento del settore passeggeri, grazie alla crescita del traffico traghetti (+4,1%), e al notevole sviluppo del traffico crocieristico (+44,4%). Tali valori consentono di prevedere entro la fine dell'anno il superamento della soglia del milione di passeggeri.

	Crociere	Traghetti	Totale
2004	530.057	303.465	833.522
2005	632.895	314.691	947.586
2006	592.038	302.954	894.992
Prev. 2007	700/720.000	300/310.000	1.000/1.030.000

Previsione del traffico passeggeri per l'anno 2007 (numero)

3. Le prospettive per il triennio 2007-2009

3.1 Merci convenzionali

Il settore *general cargo* costituisce un elemento fondamentale per l'equilibrio del sistema portuale savonese, in considerazione del valore dei traffici in termini di lavoro generato e di opportunità offerte dall'elevato pescaggio delle banchine (-19,50 e -15 m).

Per questo motivo l'Autorità Portuale ha inserito nelle precedenti programmazioni vari interventi finalizzati ad aumentare le potenzialità di deposito e la qualità dei servizi alle merci, sia per quanto riguarda la fase di sbarco che la logistica di stoccaggio e distribuzione.

In collaborazione con le aziende terminalistiche sono stati sviluppati da una parte interventi per riorganizzare le aree di stoccaggio e potenziare le strutture ricettive coperte, dall'altra sono state messe a punto nuove soluzioni per facilitare il trasferimento delle merci verso i mercati migliorando l'efficienza del sistema ferroviario e stradale.

<i>Valori in migliaia di t</i>	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Merci convenzionali (esclusa merce in contenitore)	1.433	1.187	1.152	1.200/1.250	1.300	1.400	1.500

Andamento dei traffici e previsioni al 2010

Prodotti forestali

Le strutture di stoccaggio dedicate a cellulosa e legname sono state recentemente potenziate, assicurando nuovi margini di espansione: si auspica quindi che i traffici possano tornare a crescere, sfruttando appieno le potenzialità del terminal.

Autoveicoli

La disponibilità del deposito multipiano oggi in costruzione sul piazzale delle Casse consentirà agli operatori savonesi di recuperare competitività, aumentando la qualità del servizio e dando respiro a un'attività penalizzata dalla cronica carenza di spazi.

Prodotti metallurgici

Il piano di potenziamento di accosti, aree operative e impianti ferroviari portato a termine negli anni scorsi ha consentito al terminal di Savona di riprendere la piena operatività, che si riflette in significativi incrementi di traffico.

Prodotti ortofrutticoli

Il Reefer Terminal di Vado Ligure ha consolidato la posizione di assoluta leadership nell'ambito del Mediterraneo e la recente espansione delle strutture di stoccaggio assicura nuovi margini di sviluppo delle attività.

Container

L'offerta di servizi regolari dal porto di Vado verso il Mediterraneo, l'Africa, il Centro, Nord e Sud America consolidatasi negli ultimi anni ha determinato un forte sviluppo del traffico di contenitori presso il Reefer Terminal.

Gli investimenti in mezzi di sollevamento e movimentazione per consentire uno sfruttamento più efficiente ed intensivo degli spazi e delle banchine, e il prossimo radicamento di nuovi collegamenti marittimi lasciano prevedere ulteriori incrementi di traffico.

	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Container (TEU)	83.891	219.876	231.489	240/250.000	260.000	270.000	280.000
Container (t x 1.000)	710	2.534	2.612	2.700/2.750	2.800	2.900	3.000

Andamento dei traffici e previsioni al 2010

Cabotaggio

L'Autorità Portuale di Savona guarda con molta attenzione al settore delle Autostrade del Mare, in quanto diversi elementi, a cominciare dalla localizzazione nel punto più settentrionale del Mar Tirreno e dall'efficiente integrazione fra il porto e la rete autostradale, fanno del terminal Ro-Ro dello scalo di Vado, un ideale capolinea di questi servizi.

In vista di possibili azioni a livello governativo per lo sviluppo del settore, l'Autorità Portuale mantiene in programmazione il potenziamento del collegamento stradale fra il porto e l'autostrada e la realizzazione di strutture ricettive per passeggeri e servizi all'autotrasporto alle spalle dei nuovi accosti sulle Calate Nord.

3.2 Rinfuse alimentari

Nell'ambito del comparto il porto di Savona si conferma scalo di riferimento per il sistema economico dell'Italia Nord Occidentale, grazie alla presenza di tre impianti dedicati (TRI a Vado, Colacem e Monfer a Savona). Negli ultimi anni i traffici hanno mostrato un progressivo calo, anche a seguito dei dazi comunitari sull'importazione di cereali che hanno determinato una forte riduzione dei volumi in ingresso. Tuttavia, i nuovi orientamenti dell'UE in materia, volti a facilitare l'approvvigionamento dei mercati europei, potranno portare ad una nuova crescita delle movimentazioni.

<i>Valori in migliaia di t</i>	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Rinfuse alimentari	694	652	611	500/550	600	600	600

Andamento dei traffici e previsioni al 2010

3.3 Rinfuse combustibili e minerali solide

I recenti accordi societari per la gestione del nuovo terminal della Darsena Alti Fondali, e la realizzazione, oggi in corso, del tunnel di collegamento fra il nuovo impianto e la linea funiviaria, consentiranno di sviluppare in maniera consistente l'attività.

Inoltre, si procederà al potenziamento degli impianti di sbarco, mediante l'installazione di uno scaricatore a benna che permetterà di ampliare la gamma di merci movimentabili.

<i>Valori in migliaia di t</i>	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Rinfuse solide	3.832	3.744	3.630	3.600/3650	3.600	3.800	4.000

Andamento dei traffici e previsioni al 2010

3.4 Rinfuse liquide

Va segnalato l'avvio dell'attività del terminal Depositi Costieri, localizzato in radice alla zona 33 sulla Darsena Alti Fondali e dedicato alle rinfuse liquide alimentari, che aggiunge un ulteriore tassello al ricco quadro dei servizi offerti dal porto di Savona Vado.

Nel settore petrolifero, dopo la crescita degli ultimi anni, non si prevedono per il futuro sostanziali modifiche dei livelli di movimentazione per questo settore, che rappresenta il principale comparto di attività per il porto in termini di volume, assestato attorno agli 8 milioni di tonnellate annue.

<i>Valori in migliaia di t</i>	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Rinfuse liquide	7.694	8.039	8.497	8.200/8.300	8.200	8.200	8.200

Andamento dei traffici e previsioni al 2010

3.5 Funzione passeggeri

Crociere

Dopo il forte sviluppo degli anni passati, oltre gli obiettivi prefissati, e l'assestamento che si è registrato nel 2006, una nuova fase di crescita è cominciata nel 2007, con 210 scali delle navi Costa, per oltre 700.000 passeggeri complessivi.

Inoltre, un nuovo balzo potrà essere compiuto non appena ultimato il progetto di potenziamento del terminal avviato dall'Autorità Portuale per l'allestimento di un nuovo accosto dedicato e l'espansione delle strutture ricettive.

<i>Numero di pax</i>	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Crociere	530.057	632.895	592.038	700/720.000	700.000	800.000	800.000

Andamento dei traffici e previsioni al 2010

Traghetti

La configurazione del terminal di Vado Ligure, che dispone di 4 accosti, due per mezzi veloci e due per mezzi tradizionali, rende possibile, in condizioni favorevoli di mercato, un consistente sviluppo di attività. L'Autorità Portuale mantiene inoltre in programmazione gli interventi per il potenziamento delle strutture ricettive di terra, destinate sia ai passeggeri che alle merci.

<i>Numero di pax</i>	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Traghetti	303.465	314.691	302.954	300/310.000	300.000	300.000	300.000

Andamento dei traffici e previsioni al 2010

3.6 Cantieristica

Nel corso dell'anno è stato completato il trasferimento delle aziende di cantieristica dalla zona 9/10 alla zona 2/3, dove sono stati realizzati nuovi capannoni dedicati.

Inoltre è stata avviata l'espansione delle aree di Nord Est, per consentire lo sviluppo dell'attività dei locali cantieri e per favorire l'accentramento delle attività artigiane correlate alla nautica oggi diffuse sul territorio.

In un'ottica di periodo più lungo, la presente programmazione prevede il riassetto della zona di Miramare (una volta dismesso l'impianto rinfusiero), dove la cantieristica leggera potrà trovare una collocazione stabile e spazi adeguati alle prospettive di sviluppo del settore.

3.7 Quadro riepilogativo

Per il porto di Savona Vado si delinea nel breve-medio periodo un quadro di significativa crescita per le attività portuali, pur in attesa delle grandi opportunità di sviluppo legate alla realizzazione delle opere del nuovo Piano Regolatore.

Nel suo complesso lo scalo potrà arrivare a una movimentazione commerciale superiore ai 17 milioni di tonnellate, mentre nel settore passeggeri l'obiettivo riguarda il milione di unità.

	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
<i>Funz. commerciale</i> (t x 1.000)							
Merci convenzionali	1.433	1.187	1.152	1.200/1.250	1.300	1.400	1.500
Merce in container	710	2.534	2.612	2.700/2.750	2.800	2.900	3.000
Rinfuse alimentari	694	652	611	500/550	600	600	600
Rinfuse solide	3.832	3.744	3.630	3.600/3.650	3.600	3.800	4.000
Rinfuse liquide	7.694	8.039	8.497	8.200/8.300	8.200	8.200	8.200
Totale	14.363	16.156	16.502	16.200/16.500	16.500	16.900	17.300
Container (TEU)	83.891	219.876	231.489	240/250.000	260.000	270.000	280.000
<i>Funz. passeggeri (n)</i>							
Crociere	530.057	632.895	592.038	700/720.000	700.000	800.000	800.000
Traghetti	303.465	314.691	302.954	300/310.000	300.000	300.000	300.000
Totale	833.522	947.586	894.992	1.000/1.030.000	1.000.000	1.100.000	1.100.000

Andamento dei traffici e previsioni al 2010

In particolare, è possibile prevedere, per gli anni a venire, una conferma della tendenza all'aumento del peso dei settori a maggiore valore aggiunto affermatasi negli anni recenti, con il settore convenzionale e containerizzato che ormai copre oltre un quarto delle movimentazioni del porto, con importanti riflessi per le attività lavorative indotte.

Inoltre, le rinfuse liquide passeranno da una quota pari al 54% dei traffici complessivi nel 2003 al 47% nel 2010, quelle solide industriali dal 21% attuale si porteranno al 23%, mentre le rinfuse agricole si manterranno fra il 3 e il 4%.

	General Cargo*	Rinfuse alimentari	Rinfuse solide	Rinfuse liquide
2004	18%	5%	24%	54%
2005	26%	4%	20%	50%
2006	25%	4%	19%	52%
2007	24%	3%	21%	52%
2008	25%	4%	22%	50%
2009	25%	4%	22%	49%
2003	26%	3%	23%	47%

*merci convenzionali + merci containerizzate

Incidenza dei diversi settori: raffronto 2004/2010

II Programmazione triennale 2008/2010 dell'Autorità Portuale di Savona

Dopo aver avviato con le precedenti programmazioni l'iter degli interventi previsti dal Piano Regolatore del 2005, finanziandone le indagini propedeutiche, a partire dall'esercizio 2008 l'Autorità Portuale può passare alla fase realizzativa, inserendo in programmazione interventi di interesse prioritario per lo sviluppo e la crescita dello scalo.

Elemento centrale dello sviluppo è infatti la possibilità di realizzare il nuovo Terminal Contenitori nel bacino di Vado Ligure, per il quale nel corso dell'anno 2007 si è completato l'iter di Project Financing con l'assegnazione definitiva della progettazione esecutiva, della realizzazione e della gestione da parte dell'ATI costituita dalle Società Maersk, Grandi Lavori Fincosit e Technital.

Da un punto di vista autorizzativo sono oggi in corso gli ultimi adempimenti di carattere urbanistico (Accordo di Programma con Regione Liguria, Provincia di Savona e Comune di Vado Ligure), mentre sotto il profilo finanziario sono stati firmati i Decreti Interministeriali attuativi della Legge Finanziaria 2007, il cui combinato disposto permette la copertura finanziaria del nuovo terminal.

Alla realizzazione della Piattaforma multipurpose e delle relative opere complementari è dunque dedicata una specifica sezione della programmazione 2008/2010, riferita agli interventi di Piano Regolatore.

Per quanto concerne invece il quadro degli interventi di riassetto urbanistico, portuale, costiero e viario che poggia sugli stanziamenti ordinari dello Stato e della Regione, occorre evidenziare che gli unici finanziamenti resisi disponibili sono quelli derivanti dal comma 994 della Legge Finanziaria 2007, per una ammontare di circa 1,4 milioni di Euro.

Per la copertura degli investimenti previsti dalla programmazione si ricorrerà dunque ai fondi propri dell'Autorità Portuale, mediante l'utilizzo dell'avanzo corrente e dell'avanzo di amministrazione.

Infine, una sezione della programmazione riguarda gli interventi per lo sviluppo delle Autostrade del Mare ricompresi nel relativo Masterplan regionale elaborato dalla Regione Liguria e dalla società RAM, che potranno avvalersi di specifici stanziamenti che il Governo potrà eventualmente rendere disponibili per il settore.

1. Obiettivi

La programmazione 2008 non si discosta dalle direttrici tracciate con le programmazioni precedenti, dovendo rispondere a due esigenze di fondo: dare attuazione alla progettualità del nuovo Piano Regolatore e creare i presupposti affinché le nuove iniziative possano svilupparsi senza scompensi per la comunità, il territorio e l'ambiente, oltre che per le attività portuali già presenti nel comprensorio di Savona e Vado.

In quest'ottica restano in primo piano molti degli obiettivi già evidenziati nel P.O.T. 2007/09:

A. Lo sviluppo delle opere marittime e delle infrastrutture portuali

In questo senso, due sono le esigenze principali: migliorare la fruibilità delle opere esistenti, per garantire margini di sviluppo alle attività presenti, e realizzare in tempi coerenti con le dinamiche di mercato le opere previste dal nuovo Piano, in particolare il nuovo terminal container di Vado Ligure, che a livello regionale costituisce ad oggi l'unico intervento cantierabile in grado di rispondere alle crescenti richieste degli operatori.

B. Il potenziamento del sistema viario di accesso ai bacini portuali

La crescita delle movimentazioni avvenuta in questi anni a Savona e Vado e, ancor più, gli sviluppi di attività previsti con le iniziative di Piano Regolatore rendono indispensabile il potenziamento del sistema stradale, affinché il traffico di origine portuale possa essere assorbito e smaltito efficacemente, senza penalizzazioni per il territorio e per gli operatori del trasporto.

In particolare, a Savona, l'assenza di una viabilità alternativa all'Aurelia per collegare la città e il porto all'Autostrada costituisce un elemento critico sia per gli operatori del trasporto sia per gli spostamenti dei privati.

A Vado, pur se il porto è localizzato in posizione decentrata rispetto ai centri urbani e servito da un efficace sistema viario di connessione all'autostrada, sono necessari ulteriori interventi di potenziamento: è in quest'ottica allo studio la fattibilità di un casello autostradale dedicato.

C. Il potenziamento del sistema logistico-ferroviario

La crescita delle movimentazioni di container a Vado e la prospettiva di un ulteriore salto con la realizzazione del nuovo terminal rendono necessario da un lato predisporre aree attrezzate per la gestione della merce nella fase pre-distributiva, dall'altro migliorare il servizio di trasporto ferroviario fra lo scalo e i mercati interni.

Si conferma dunque la necessità di procedere secondo due direzioni complementari:

- la predisposizione di spazi retroportuali dove fornire servizi alla merce in transito, con il duplice scopo di aumentare l'occupazione locale e il valore aggiunto prodotto e di incrementare l'attrattività del bacino portuale di Savona-Vado.
- il perfezionamento della gestione del servizio ferroviario tra il porto e l'hinterland, mediante i locomotori elettrici per la trazione in linea all'uopo acquisiti dall'Autorità Portuale.

D. Il riassetto della costa a funzione urbana

La riqualificazione della vasta fascia costiera che si sviluppa fra i bacini portuali di Savona e Vado Ligure costituisce uno dei settori di intervento che ha visto maggiormente impegnata l'Autorità Portuale negli anni recenti, e rappresenta una delle linee d'azione prioritarie del nuovo Piano Regolatore Portuale.

In particolare, attraverso le intese di Piano Regolatore, l'Autorità Portuale e le quattro Amministrazioni Comunali hanno concordato l'attuazione di interventi di riqualificazione e valorizzazione della costa in grado di mitigare gli effetti dell'espansione delle attività portuali, mediante la predisposizione di aree di filtro ambientale, visivo e funzionale.

Tra gli interventi previsti: la riqualificazione dell'area fra il Terrapieno e le spiagge a Bergeggi; la creazione della fascia di rispetto alle spalle del porto di Vado Ligure e lo sviluppo di nuove opere per pesca, nautica e cantieristica, secondo le indicazioni del Masterplan; la valorizzazione delle aree del Quartiere del Molo, di Miramare e del Priamar a Savona; la realizzazione del nuovo porto turistico e il raccordo alla passeggiata degli artisti ad Albissola.

2. Interventi previsti ed avviati con le precedenti programmazioni

2.1 POT 2007/2009

Nuovi capannoni Molo delle Casse

Concluso il progetto definitivo e l'iter relativo alle autorizzazioni urbanistica e paesistica.

2.2 POT 2006/2008

Difesa arenile Savona

Il progetto è riproposto nella presente programmazione. Concluso il progetto definitivo adeguato alle prescrizioni del settore V.I.A. della Regione Liguria.

Adeguamento locali Polmare

L'appalto è stato affidato e i lavori sono in corso.

Ristrutturazione Palazzo della Rovere

Concluso nel 2005 il progetto definitivo, l'Autorità Portuale ha formulato all'Agenzia del Demanio richiesta di concessione trentennale, senza ottenere risposta. La paralisi dell'iter concessorio ha quindi determinato il congelamento dell'iniziativa.

2.3 POT 2005/2007

Nuova viabilità del porto di Savona

401 - Lotto 2: Ampliamento Terrapieno ex Italsider

Il primo stralcio dell'intervento, relativo alle opere a mare, è finanziato con la legge 166/2002 ed è in corso di esecuzione, mentre con la presente programmazione si richiedono i finanziamenti per il completamento dell'opera.

Studio Masterplan di Vado Ligure

Il concorso di progettazione in due fasi si è concluso nel dicembre 2006, con la premiazione di 7 ipotesi progettuali e l'individuazione del progetto vincitore.

Studio valutazione rischio Vado Ligure

Lo studio di valutazione del rischio sarà sviluppato a valle della definizione del Masterplan.

2.4 POT 2004/2006

Nuova viabilità del porto di Savona

528 - Lotto 1: viabilità extraportuale (galleria)

I lavori sono in corso.

549 - Sopraelevata Vado Ligure

I lavori sono in corso.

573 - Rifacimento recinzioni doganali

Progettazione definitiva conclusa.

Progettazioni PRUSST

Nell'ambito degli interventi previsti dal PRUSST, sono state già condotte le progettazioni relative alla Nuova stazione marittima (2001) ed alla nuova viabilità del bacino di Savona (2002), mentre saranno avviate quelle riguardanti la riqualificazione delle aree di Miramare e del Priamar.

556 - Eliminazione rischio idraulico Pilalunga

L'opera è finanziata con la legge 166/2002

E' in corso la redazione della progettazione definitiva.

526 - Deposito multipiano auto

I lavori sono in corso.

576 - Terzo accosto crociere

I lavori sono in corso.

2.3 POT 2003/2005

Potenziamento degli impianti per le rinfuse

L'iniziale ipotesi relativa all'implementazione di impianti per attività di transhipment è stata sostituita con l'installazione di un secondo scaricatore, di tipo tradizionale a benna, in grado di aumentare la flessibilità del terminal ampliando gamma di materiali movimentabili. La progettazione preliminare è conclusa.

3. Sintesi degli interventi necessari

A. Lo sviluppo delle opere marittime e delle infrastrutture portuali

Come già accennato, il tema centrale del Piano Operativo 2008/2010 è costituito dall'attuazione della progettualità prevista dal nuovo Piano Regolatore, ed in particolare del nuovo terminal container che sarà collocato su una piattaforma multipurpose della superficie di circa 220.000 m² da realizzare nella rada di Vado.

Sulla piattaforma troveranno nuova collocazione anche gli impianti rinfusieri e petroliferi esistenti nella rada (TRI, Esso e Petrolig).

A complemento della costruzione della piattaforma, per proteggere i nuovi accosti si prevede in programmazione la realizzazione di un primo modulo della nuova diga foranea, alla cui radice si ricaverà un'espansione di banchina, a servizio del Reefer Terminal (secondo modulo).

Inoltre, si prevede la risistemazione dei punti di sbarco degli impianti petroliferi.

B. Il potenziamento del sistema viario di accesso ai bacini portuali

Il progetto di riassetto della viabilità di accesso al porto di Savona è suddiviso in tre lotti: realizzazione del sistema viario extraportuale, di innesto sulla viabilità ordinaria; realizzazione del terrapieno ex Italsider ove accentrare il varco portuale di ingresso e aree di sosta per i mezzi; realizzazione della nuova sopraelevata portuale, da e per il nuovo varco.

Avviati i lavori per la realizzazione del primo lotto, con l'odierna programmazione si prevedono le risorse destinate al completamento del secondo lotto e per l'avvio del terzo e ultimo lotto.

Nell'ambito della realizzazione della piattaforma di Vado deve essere realizzata la nuova viabilità di accesso, le cui caratteristiche sono oggetto di approfondimento nell'ambito dell'Accordo di Programma in corso di definizione fra Regione Liguria, Provincia di Savona e Comune di Vado Ligure.

Inoltre, potranno essere realizzati interventi di potenziamento della viabilità di collegamento fra lo scalo e le autostrade attraverso eventuali risorse specifiche messe a disposizione dal Governo nell'ambito del progetto delle "Autostrade del Mare".

C. Il potenziamento del sistema logistico-ferroviario

Il miglioramento del servizio ferroviario costituisce uno degli elementi centrali della programmazione 2008/2010, che inserisce risorse destinate a diversi interventi:

- l'acquisto di due locomotori elettrici nuovi da affiancare ai quattro già operativi
- la manutenzione a mezzi e impianti
- il contributo alla realizzazione del prototipo del sistema "Metrocargo" per il caricamento dei carri

Inoltre, in attuazione del Sistema Logistico Integrato del Savonese, parte dell'Accordo di Programma fra Governo, Istituzioni locali e parti sociali del marzo 2006, l'Autorità Portuale prevede investimenti per l'acquisizione di aree dedicate ad attività logistiche nel comprensorio savonese, finalità che fuoriesce dall'ambito della programmazione ex lege 109/1994.

D. *Il riassetto della costa a funzione urbana*

Bergeggi: si conferma in programmazione il progetto di riqualificazione della porzione terminale del Terrapieno Sud, ove si prevede, sul fronte della spiaggia di Bergeggi, la realizzazione di un'area verde, a ripristino dell'originario profilo della collina, destinata ad ospitare un borgo residenziale-alberghiero ed un centro per talassoterapia; a fianco, sul versante portuale, sarà costruito un deposito coperto per i traffici portuali, la cui sommità sarà adibita a parcheggio a servizio dell'adiacente borgo.

Vado Ligure: nell'ambito della realizzazione della piattaforma devono essere attuati una serie di iniziative di carattere urbano, tra cui gli interventi relativi all'area della cantieristica e alla struttura per il diporto nautico e quelli di carattere edilizio, utilizzando, anche in questo caso, formule di finanza di progetto legate a concessione di medio-lungo periodo.

Savona: nella programmazione 2008 si inseriscono le risorse per gli interventi di protezione della fascia costiera fra la foce del Letimbro e Zinola, per ovviare ai fenomeni di erosione del litorale.

Inoltre, in attuazione del protocollo d'intesa siglato da Autorità Portuale e Comune di Savona per lo sviluppo del fronte mare portuale, si prevedono il recupero urbano delle zone a mare antistanti l'area del Priamar, la realizzazione della Piazza del Mare a fianco del Palacrociere, la realizzazione di un nuovo ponte mobile sulla Vecchia Darsena e la riconversione delle aree di Miramare ove, una volta dismesso l'impianto di scarico per le rinfuse, sarà riorganizzato l'assetto, con equilibrata attenzione sia al potenziamento del sistema produttivo sia alla qualità urbana.

4. Quadro degli interventi del Piano Operativo Triennale 2008/2010

Programma Triennale dei Lavori Pubblici anni 2008/2010						
	(Importi in migliaia di Euro)	Progr. Prec.	2008	2009	2010	Totale 2008/10
1	Progettazioni opere complementari piattaforma di Vado	3.500	1.500			1.500
2	Nuova sede Autorità Portuale		1.380			1.380
3	Potenziamento sistema ferroviario		2.300			2.300
4	Protezione litorale		1.500			1.500
5	Nuova viabilità del porto di Savona (Lotto 2: Ampliamento Terrapieno ex Italsider)	9.500		7.950	1.050	9.000
6	Riqualificazione area "Priamar"	200		6.000	2.000	8.000
7	Piazza del mare			500		500
8	Terrapieno Sud	300		7.500	7.500	15.000
9	Nuova viabilità del porto di Savona (Lotto 3: sopraelevata)				6.200	6.200
10	Riqualificazione area "Miramare"				7.000	7.000
11	Nuovo ponte mobile				1.000	1.000
12	Manutenzioni straordinarie		1.500	1.500	1.500	4.500
	Totale	13.500	8.180	23.450	26.250	57.880

Una programmazione specifica, riguarda poi l'attuazione degli interventi di Piano Regolatore, ed in particolare della piattaforma multipurpose di Vado Ligure. A questo riguardo, da un punto di vista autorizzativo sono oggi in corso gli ultimi adempimenti di carattere urbanistico (Accordo di Programma con Regione Liguria, Provincia di Savona e Comune di Vado Ligure), mentre sotto il profilo finanziario sono stati firmati i Decreti Interministeriali che danno attuazione ai commi 991 e 990 della legge 296/2006 (Legge Finanziaria 2007).

a) Interventi di realizzazione del Piano Regolatore Portuale di Savona Vado						
	(Importi in migliaia di Euro)	Progr. Prec.	2008	2009	2010	Totale 2008/10
Piattaforma multipurpose di Vado Ligure e relative opere complementari						
a1	Costruzione Piattaforma Multipurpose		90.000	105.000	105.000	300.000
a2	Spostamento Diga Foranea (1° fase)			30.000		30.000
a3	Realizzazione Viabilità di collegamento e varco doganale			25.000		25.000
a4	Ricollocazione punti di sbarco impianti petroliferi			5.000		5.000

Un ulteriore sezione riguarda i progetti inerenti le Autostrade del Mare, che potranno concretizzarsi una volta emanati i previsti dispositivi di legge per il finanziamento dei lavori.

b) Interventi per lo sviluppo delle Autostrade del Mare						
	(Importi in migliaia di Euro)	Progr. Prec.	2008	2009	2010	Totale 2008/10
	Miglioramento collegamento porto-autostrade			10.000	6.000	16.000

Infine, si prevedono i seguenti investimenti al di fuori della programmazione lavori redatta ai sensi della L. 109/1994 e del D.L. 163/2006:

c) Investimenti extra programmazione lavori						
	(Importi in migliaia di Euro)	Progr. Prec.	2008	2009	2010	Totale 2008/10
	Acquisizione aree retroporto Vado Ligure	2.000	500	1.500	1.000	3.000

Allegato 1

Schede di progetto

Nelle pagine seguenti, relativamente ai lavori programmati per il triennio 2008/2010, sono riportate le schede riassuntive degli interventi con progettazione preliminare redatta e approvata ed i documenti preliminari di progettazione degli altri interventi.

1 Progettazioni opere complementari piattaforma di Vado

Obiettivi

In relazione alla realizzazione della piattaforma multipurpose nella rada di Vado Ligure, la cui progettazione sarà svolta direttamente da parte del consorzio di imprese affidatario dell'intervento, devono essere avviate le progettazioni riguardanti gli interventi complementari, ed in particolare:

- il primo tratto funzionale del molo sopraflutti
- la viabilità di accesso alla piattaforma
- la ricollocazione degli impianti di sbarco dei prodotti petroliferi

Tempi di svolgimento

Avviamento delle procedure per l'affinamento delle progettazioni : 1 trim 2008

Conclusione prevista delle progettazioni: 1 trim 2009

Stima dei costi e fonti di finanziamento

Costo complessivo: 1.500 migliaia di Euro

Fonte di finanziamento: Fondi propri Autorità Portuale di Savona

Il responsabile del programma
Il Segretario Generale

Scheda riassuntiva di progetto

2 Nuova sede Autorità Portuale

Obiettivi dell'intervento

Da tempo l'Autorità Portuale ha l'esigenza di individuare una sede più idonea alle proprie attività, con spazi adeguati ad ospitare la segreteria tecnico-operativa, anche in considerazione dell'incremento di personale impiegatizio avvenuto negli anni recenti, a seguito del cambiamento delle funzioni svolte dall'Ente e dell'ampliamento della pianta organica.

Individuata una prima soluzione nella ristrutturazione di Palazzo della Rovere, l'iter del progetto si è arrestato a seguito della mancata risposta da parte dell'Agenzia del Demanio in merito alla richiesta di concessione trentennale da parte dell'Autorità Portuale.

Pur auspicando ancora uno sblocco della procedura, si valutano tuttavia soluzioni alternative, quali la possibilità di costruire una nuova sede all'interno degli spazi portuali, in adiacenza alla struttura del BIC.

Fasi della progettazione e tempi di svolgimento

<i>Progettazione preliminare</i>	<i>Progettazione definitiva</i>	<i>Progettazione esecutiva</i>
1 trim 2008	2 trim 2008	3 trim 2008

Tempi di svolgimento

Avvio dei lavori a fine 2008

Stima dei costi e fonti di finanziamento

Opere	1.000 migliaia di Euro
Somme a disposizione	350 migliaia di Euro
Fondo di accantonamento (art. 12 dpr 554/99)	32 migliaia di Euro

Costo complessivo:	1.382 migliaia di Euro

IVA non imponibile in ragione delle finalità dell'intervento

Fonte di finanziamento: Comma 994 Legge 296/2006 (Finanziaria 2007)

Il responsabile del programma
Il Segretario Generale

Scheda riassuntiva di progetto

4 Protezione litorale

Obiettivi dell'intervento

Preservare i beni ambientali e l'ambiente costiero, mitigando i fenomeni di erosione del litorale fra la foce del torrente Letimbro e la spiaggia di Zinola.

Descrizione delle opere

Interventi di protezione costiera e ripascimento spiagge mediante la costruzione di sei pennelli nel tratto di arenile compreso fra la foce del torrente Letimbro e la spiaggia di Zinola, e modifica dell'asta fociva in sponda destra del torrente Letimbro.

Impatto ambientale

Il progetto definitivo è stato adeguato alle prescrizioni del settore V.I.A. della Regione Liguria.

Fasi della progettazione e tempi di svolgimento

Già svolto studio idraulico preliminare da parte di Università di Padova.

<i>Progettazione preliminare</i>	<i>Progettazione definitiva</i>	<i>Progettazione esecutiva</i>
Surrogata da Studio Università Padova	conclusa	1 trim 2008

Tempi di svolgimento

Avvio dei lavori: 2 trim 2008

Stima dei costi e fonte di finanziamento

Opere	1.000 migliaia di Euro
Somme a disposizione	455 migliaia di Euro
Fondo di accantonamento (art. 12 dpr 554/99)	45 migliaia di Euro

Costo complessivo:	1.500 migliaia di Euro

IVA non imponibile in ragione delle finalità dell'intervento

Fonte di finanziamento: Fondi propri Autorità Portuale di Savona

Il responsabile del programma
Il Segretario Generale

Scheda riassuntiva di progetto

5 Nuova viabilità del porto di Savona

401 - Lotto 2: Ampliamento Terrapieno ex Italsider

Obiettivi dell'intervento

Il progetto prevede il miglioramento dell'accessibilità del porto di Savona tramite il completamento della realizzazione di un piazzale carrabile, ove troverà spazio un ampio parcheggio per mezzi di trasporto e il nuovo varco doganale d'ingresso al porto.

Il nuovo piazzale sarà ricavato mediante il riempimento di un'area attualmente occupata dal mare a Sud Est dell'esistente opera di difesa, nella zona compresa tra Punta S. Erasmo e le aree Italsider.

All'area si accederà attraverso la nuova viabilità in sopraelevata, che costituisce il terzo lotto del progetto complessivo.

Descrizione delle opere

L'intervento comprende la realizzazione di un opera di difesa radente, costituita da una diga a scogliera, a tergo della quale sarà ricavato un terrapieno a conformazione trapezia mediante colmata, ove potranno confluire materiali provenienti da scavi/demolizioni di interventi in corso nel circondario, a completamenti di un primo stralcio già in corso di esecuzione.

Fasi della progettazione e tempi di svolgimento

<i>Progettazione preliminare</i>	<i>Progettazione definitiva</i>	<i>Progettazione esecutiva</i>
Eseguita	Eseguita	Eseguita

Tempi di realizzazione

La valutazione dei tempi necessari per la realizzazione dei lavori di completamento del terrapieno indica un tempo complessivo di 12 mesi.

Stima dei costi

Costo complessivo: 9.000 migliaia di Euro

IVA non imponibile in ragione delle finalità dell'intervento

Fonte di finanziamento

Ministero dei Trasporti, anni 2009 e 2010 (previsione) – Fondi per il finanziamento di servizi ed interventi di adeguamento dei porti.

Il responsabile del programma
Il Segretario Generale

Scheda riassuntiva di progetto

6 Riquilificazione delle aree prospicienti la fortezza del Priamar

Situazione iniziale

Il Piano Regolatore Portuale prevede l'utilizzo ad usi urbani del Piazzale a mare del Priamar. La storica fortezza, situata tra il porto e il centro cittadino, è stata oggetto di interventi di recupero da parte del Comune di Savona che ne hanno valorizzato la parte antistante la città, mentre la porzione rivolta verso il mare si affaccia su aree portuali di cui il processo di riqualificazione è stato avviato con la demolizione parziale di un vecchio magazzino.

Obiettivi generali

Migliorare la qualità del waterfront e la fruibilità delle aree tra il porto e la città, in ottemperanza al Protocollo d'intesa fra Autorità Portuale e Comune di Savona del settembre 2006.

Esigenze e bisogni

Recupero a scopi urbani del piazzale portuale che costituisce l'affaccio a mare del Priamar.

Funzioni dell'intervento

Realizzazione di una piastra, a copertura del piazzale per tutta la sua estensione, ad una quota di sei metri sopra l'attuale piano di campagna, restando disponibile ad usi esclusivi urbani la parte sovrastante la piastra e ad attività portuali la parte sottostante.

Vincoli di legge

Il progetto è parte del piano di interventi previsto dal PRUSST relativo alla città di Savona approvato con D.M. del 19/4/2000.

Fasi della progettazione e tempi di svolgimento

<i>Progettazione preliminare</i>	<i>Progettazione definitiva</i>	<i>Progettazione esecutiva</i>
1 trim 2008	2 trim 2008	4 trim 2008

Caratteristiche gestionali

Progettazione e direzione lavori esterna.

Tipo di appalto

Appalto di sola costruzione

Modalità di affidamento

Appalto pubblico per licitazione privata.

Stima dei costi

Opere	7.200 migliaia di Euro
Somme a disposizione	700 migliaia di Euro
Fondo di accantonamento (art. 12 dpr 554/99)	300 migliaia di Euro

Costo complessivo: 8.200 migliaia di Euro

Imponibilità IVA da verificare in sede di progettazione preliminare

Fonte di finanziamento

Quota parte 200 migliaia di Euro (progettazione):
finanziamenti ex lege 166, anno 2004

Quota parte 8.000 migliaia di Euro:

Ministero dei Trasporti, anni 2009 e 2010 (previsione) – Fondi per il finanziamento di servizi ed interventi di adeguamento dei porti.

Il responsabile del programma
Il Segretario Generale

Scheda riassuntiva di progetto

7 581 - Piazza del mare

Situazione iniziale

L'area del bacino portuale di Savona più prossima alla città è oggetto del un Piano di Riqualificazione Urbana (PRUSST), che ne determina una radicale trasformazione urbanistica e funzionale.

Sugli spazi in questione, usciti dall'ambito doganale e dunque completamente restituiti alla città, è operativo il nuovo terminal crociere ed è stata recentemente completata la costruzione di nuovi edifici a funzione alberghiera e commerciale.

Inoltre, in data 30 giugno 2004, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Comune di Savona, Autorità Portuale e altri soggetti hanno stipulato un Protocollo d'intesa per l'accesso ai finanziamenti riservati al territorio savonese nel quadro del Programma innovativo in ambito urbano (di cui al D.M. 27 dicembre 2001), che prevede fra gli interventi a carico dell'Autorità Portuale la realizzazione di un nuovo ponte mobile sulla Vecchia Darsena e la realizzazione della Piazza del Mare.

Obiettivi generali

La trasformazione funzionale dell'area in questione rende necessario il perfezionamento degli spazi mediante interventi volti ad assicurare la coerenza e la continuità architettonica, paesistica e visiva tra i diversi volumi, in accordo alle previsioni del Masterplan.

Funzioni dell'intervento

Realizzazione di uno spazio arredato a verde urbano per unire in una coerente sequenza architettonica i nuovi volumi a funzione alberghiera e commerciale nell'area della Vecchia Darsena e la stazione marittima del porto di Savona.

Impatto ambientale

Miglioramento urbanistico, paesistico e visivo.

Procedura di VIA non necessaria

Vincoli di legge

Autorizzazioni urbanistiche, paesistiche e ambientali

Fasi della progettazione e tempi di svolgimento

Sviluppo del progetto preliminare con specifica cura degli aspetti architettonici e paesistici. Sviluppo diretto a livello esecutivo.

<i>Progettazione preliminare</i>	<i>Progettazione definitiva</i>	<i>Progettazione esecutiva</i>
1 trim 2009	2 trim 2009	3 trim 2009

Caratteristiche gestionali

Progettazione e direzione lavori esterna

Tipo di appalto

Appalto di costruzione

Modalità di affidamento

Licitazione privata

Stima dei costi

Costo complessivo: 500 migliaia di Euro

Fonte di finanziamento

Fondi propri Autorità Portuale di Savona

Il responsabile del programma
Il Segretario Generale

Scheda riassuntiva di progetto

8 508 - Terrapieno Sud

Situazione iniziale

Il porto di Vado/Bergeggi presenta una situazione di confine con le aree turistico/balneari con elementi di conflitto da risolvere.

Obiettivi generali

Creare una nuova zona di filtro fra aree portuali e aree turistiche mediante la creazione di un'area verde di interposizione, adeguata ad attirare investimenti privati per interventi sovrastrutturali.

Requisiti tecnici

Adeguata protezione foranea essendo l'opera esposta agli eventi meteomarinari

Impatto ambientale

Definita nell'ambito delle procedure di VIA del nuovo Piano Regolatore Portuale

Vincoli di legge

Necessità di acquisire superiore parere tecnico del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.

Attività preliminari alla progettazione

Indagini batimetriche

Indagini archeologiche

Indagini geologiche / geotecniche

Rilievi di suoli e manufatti

Verifica idraulica specifica della configurazione di estremità "a ricciolo"

Fasi della progettazione e tempi di svolgimento

Eseguito studio di fattibilità, con simulazione meteomarina su modello matematico nell'ambito degli studi di Piano Regolatore, ai fini della valutazione dell'ondazione incidente e di eventuali effetti dell'opera sul paraggio circostante.

<i>Progettazione preliminare</i>	<i>Progettazione definitiva</i>	<i>Progettazione esecutiva</i>
Conclusa	2 trim 2008	1 trim 2009

Caratteristiche gestionali

Progettazione e direzione lavori esterna.

Stima dei costi

Opere	13.500 migliaia di Euro
Somme a disposizione	1.300 migliaia di Euro
Fondo di accantonamento (art. 12 dpr 554/99)	500 migliaia di Euro

Costo complessivo: 15.300 migliaia di Euro

Imponibilità IVA da verificare in sede di progettazione preliminare

Fonte di finanziamento

Quota parte 300 migliaia di Euro:

Fondi propri Autorità Portuale di Savona, anno 2007

Quota parte 15.000 migliaia di Euro:

Ministero dei Trasporti, anni 2009 e 2010 (previsione) – Fondi per il finanziamento di servizi ed interventi di adeguamento dei porti.

Il responsabile del programma
Il Segretario Generale

Scheda riassuntiva di progetto

9 548 - Nuova viabilità del porto di Savona *Lotto 3: viabilità portuale – sopraelevata*

Obiettivi dell'intervento

Il progetto prevede la realizzazione di una nuova via sopraelevata di accesso al porto, che avrà origine presso la nuova rotatoria prevista al termine della galleria e condurrà al nuovo varco doganale sul terrapieno da realizzare a margine delle aree ex Italsider.

Descrizione delle opere

La sopraelevata esistente sarà demolita e verrà sostituita da un nuovo circuito di ingresso/uscita a senso unico, con carreggiata a due corsie larga 7 m:

- il ramo di ingresso sarà costituito da un viadotto lungo 225 m che scavalcato il fascio di binari collegherà la rotatoria con l'area di parcheggio del nuovo terrapieno
- il ramo di uscita si svilupperà verso la rotatoria sfruttando, nel tratto iniziale, alcune campate della sopraelevata esistente.

Fasi della progettazione e tempi di svolgimento

<i>Progettazione preliminare</i>	<i>Progettazione definitiva</i>	<i>Progettazione esecutiva</i>
Eseguita	3 trim. 2010	4 trim. 2010

Stima dei costi

Opere	5.200 migliaia di Euro
Somme a disposizione	820 migliaia di Euro
Fondo di accantonamento (art. 12 dpr 554/99)	180 migliaia di Euro

Costo complessivo:	6.200 migliaia di Euro

IVA non imponibile in ragione delle finalità dell'intervento

Fonte di finanziamento

Legge Obiettivo

Il responsabile del programma
Il Segretario Generale

Scheda riassuntiva di progetto

10 507 - Riqualificazione Miramare

Situazione iniziale

Dagli inizi del secolo scorso presso l'area di Miramare è operativo il terminal per le rinfuse solide collegato alla linea funiviaria; per assicurare una maggiore profondità di accosto è stato realizzato un nuovo punto di sbarco sulla Darsena Alti Fondali, che una volta completato il raccordo alla linea funiviaria, consentirà la dismissione dell'attuale impianto.

Obiettivi generali

Risanamento ambientale e recupero funzionale delle aree oggi occupate dal terminal per rinfuse di Miramare.

Esigenze e bisogni

Con la dismissione dell'impianto di movimentazione di rinfuse solide di Miramare si rende necessario provvedere al risanamento ambientale e recupero funzionale delle aree oggi occupate dal terminal. Il Piano Regolatore Portuale prevede, a tale scopo, la creazione di nuovi spazi per lo sviluppo della cantieristica per la nautica da diporto.

Autorità Portuale e Comune di Savona, con protocollo d'intesa siglato nel settembre 2006, hanno convenuto sull'esigenza di integrare lo sviluppo degli insediamenti produttivi in un quadro di sviluppo urbano di qualità.

Funzioni dell'intervento

Sfruttamento dell'area su due moduli: uno dedicato alle attività di cantieristica da diporto; l'altro allo sviluppo urbano, con insediamenti di tipo ricreativo.

Vincoli di legge

Il progetto è parte del piano di interventi previsto dal PRUSST relativo alla città di Savona approvato con D.M. del 19/4/2000.

Fasi della progettazione e tempi di svolgimento

<i>Progettazione preliminare</i>	<i>Progettazione definitiva</i>	<i>Progettazione esecutiva</i>
3 trim 2009	1 trim 2010	3 trim 2010

Caratteristiche gestionali

Progettazione e direzione lavori esterna.

Tipo di appalto

Appalto di sola costruzione

Modalità di affidamento

Appalto pubblico per licitazione privata.

Stima dei costi

Opere	6.200 migliaia di Euro
Somme a disposizione	550 migliaia di Euro
Fondo di accantonamento (art. 12 dpr 554/99)	250 migliaia di Euro

Costo complessivo: 7.000 migliaia di Euro

IVA non imponibile in ragione delle finalità dell'intervento

Fonte di finanziamento

Ministero dei Trasporti, anno 2010 (previsione) – Fondi per il finanziamento di servizi ed interventi di adeguamento dei porti.

Il responsabile del programma
Il Segretario Generale

Scheda riassuntiva di progetto

11 580 - Nuovo ponte mobile

Situazione iniziale

L'area del bacino portuale di Savona più prossima alla città è oggetto del un Piano di Riqualficazione Urbana (PRUSST), che ne determina una radicale trasformazione urbanistica e funzionale.

Sugli spazi in questione, che presto usciranno dall'ambito doganale e saranno dunque completamente restituiti alla città, è già operativo il nuovo terminal crociere, mentre è in avvio la costruzione di nuovi edifici a funzione alberghiera e commerciale.

Inoltre, in data 30 giugno 2004, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Comune di Savona, Autorità Portuale e altri soggetti hanno stipulato un Protocollo d'intesa per l'accesso ai finanziamenti riservati al territorio savonese nel quadro del Programma innovativo in ambito urbano (di cui al D.M. 27 dicembre 2001), che prevede fra gli interventi a carico dell'Autorità Portuale la realizzazione di un nuovo ponte mobile sulla Vecchia Darsena e la realizzazione della Piazza del Mare.

Obiettivi generali

Gli interventi previsti dal Piano di trasformazione delle aree fra il porto di Savona ed il centro cittadino rendono necessario assicurare il collegamento diretto tra il nuovo tessuto urbano della Darsena Vecchia e la città.

Funzioni dell'intervento

Realizzazione di un nuovo ponte mobile per l'attraversamento pedonale della Vecchia Darsena, posto alla sua imboccatura, in posizione traslata rispetto al ponte levatoio esistente, migliorandone funzionalità e impatto estetico.

Impatto ambientale

Miglioramento dell'impatto architettonico rispetto all'attuale situazione.

Procedure di VIA e Screening non necessarie

Regole e norme tecniche

Progettazione di opere in carpenteria metallica, impianti e macchine; buone regole dell'arte per esecuzione in ambiente marino aggressivo; norme ed apparecchiature di sicurezza per il controllo dei movimenti sia in relazione alla percorribilità pedonale che alla navigazione marittima.

Vincoli di legge

Autorizzazioni urbanistiche e paesistiche

Autorizzazioni dell'Autorità Marittima

Fasi della progettazione e tempi di svolgimento

Progettazione preliminare per l'individuazione della migliore soluzione architettonica e funzionale.

Sviluppo successivo a livello definitivo

<i>Progettazione preliminare</i>	<i>Progettazione definitiva</i>	<i>Progettazione esecutiva</i>
1 trim 2010	2 trim 2010	4 trim 2010

Caratteristiche gestionali

Progettazione e direzione lavori esterna

Tipo di appalto

Appalto integrato di progettazione esecutiva ed esecuzione

Modalità di affidamento

Licitazione privata

Stima dei costi

Costo complessivo: 1.000 migliaia di Euro

Fonte di finanziamento

Fondi propri Autorità Portuale di Savona

Il responsabile del programma
Il Segretario Generale

Interventi di realizzazione del Piano Regolatore Portuale di Savona Vado

a) Piattaforma Multipurpose di Vado Ligure e relative opere complementari

Situazione iniziale

Il traffico di contenitori sulla rotta tra Far East ed Europa è in costante crescita e i porti del Mediterraneo Nord Occidentale sono localizzati in una posizione strategica per accedere da sud ai mercati europei. Tuttavia il mondo dello shipping si caratterizza oggi per una tendenza al costante aumento delle dimensioni dell'armamento, che determinerà l'esclusione dalle più importanti linee mondiali dei porti che non dispongano di fondali adeguati (tra i 15 e i 17 metri).

In Italia al momento il solo porto di Gioia Tauro dispone di banchine adeguate ad ospitare le navi più grandi, mentre fra i porti dell'alto Mediterraneo solo il bacino di Vado Ligure presenta le caratteristiche di fondale idonee a servire le navi di prossima generazione.

Obiettivi generali

Dotare il porto di Vado di un nuovo terminal container, sfruttando gli elementi distintivi dello scalo: la profondità di accosto da 15 a oltre 20 m, l'efficiente sistema di connessione alla rete di trasporto, la disponibilità di aree retroportuali per attività di logistica e intermodalità.

Funzioni dell'intervento

Costruzione di un'espansione a mare di 220.000 m² da destinare alla realizzazione di un nuovo terminal contenitori ed al necessario riassetto dell'attuale Terminal Rinfuse e dei due pontili per lo sbarco di prodotti petroliferi.

Nell'ambito della realizzazione della piattaforma devono essere poi attuati una serie di interventi relativi ad un primo tratto funzionale del molo sopraflutti previsto nel Piano Regolatore Portuale, alla viabilità di accesso, le cui caratteristiche sono oggetto di approfondimento nell'ambito dell'Accordo di Programma, nonché alcuni interventi di carattere urbano.

Sempre nell'ambito della realizzazione degli interventi previsti dal Piano Regolatore Portuale sul comprensorio vadese, si prevede di avviare, attraverso opportune forme di evidenza pubblica, gli interventi relativi all'area della cantieristica, della struttura per il diporto nautico e per gli interventi di carattere edilizio, utilizzando, anche in questo caso, formule di finanza di progetto legate a concessione di medio-lungo periodo.

Impatto ambientale

E' già stato definito nell'ambito delle procedure di VIA del nuovo Piano Regolatore Portuale; il progetto definitivo sarà oggetto di accordo di programma a livello Regionale.

Vincoli di legge

Progetto approvato nell'ambito del Piano Regolatore Portuale ratificato dal Consiglio Regionale della Regione Liguria con deliberazione n. 22 del 10 agosto 2005, dopo il positivo giudizio di compatibilità ambientale del Ministero dell'Ambiente espresso con decreto DEC/DSA/2005/00371 del 18 aprile 2005, e il parere favorevole del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici espresso con voto n. 104 del 25 luglio 2003.

Attività preliminari alla progettazione/ Prestazioni speciali di progettazione

La complessità dell'intervento in oggetto ha reso necessario lo svolgimento di un articolato quadro di studi, indagini ed altre attività su cui fondare lo sviluppo della progettazione e alla successiva realizzazione dell'opera. Tra le attività già realizzate:

- il concorso pubblico affidato dall'Autorità Portuale alla società IPS per l'elaborazione di un Masterplan complessivo relativo all'area di rispetto alle spalle del porto di Vado per garantire la compatibilità tra funzioni portuali e urbane
- le indagini geotecniche per lo studio dei fondali della rada di Vado
- le indagini geoarcheologiche, per individuare le aree della rada maggiormente sensibili dal punto di vista archeologico e le successive indagini archeologiche in tali aree.
- gli studi per ottimizzare la soluzione strutturale della piattaforma

- le indagini tecnico-urbanistiche per valutare le opportunità localizzative nel comprensorio valbormidese di strutture logistiche a integrazione del sistema portuale
- la redazione e la pubblicazione del bando internazionale relativo alla manifestazione di interesse per il cofinanziamento e la gestione della piattaforma

Caratteristiche gestionali

Nel corso dell'anno 2007 si è completato l'iter di Project Financing con l'assegnazione definitiva della progettazione esecutiva, della realizzazione e della gestione da parte dell'ATI costituita dalle Società Maersk, Grandi Lavori Fincosit e Technital.

Da un punto di vista autorizzativo sono oggi in corso gli ultimi adempimenti di carattere urbanistico (Accordo di Programma con Regione Liguria, Provincia di Savona e Comune di Vado Ligure), mentre sotto il profilo finanziario sono stati firmati i Decreti Interministeriali che danno attuazione ai commi 991 e 990 della legge 296/2006 (Legge Finanziaria 2007).

Stima dei costi

L'importo complessivo dell'intervento, comprensivo degli impianti, è pari a 450 milioni di Euro, di cui 150 milioni a carico del soggetto privato, definito da idonee garanzie finanziarie, e 300 milioni a carico del pubblico.

Realizzazione

Costruzione piattaforma (quota parte pubblico)	300 milioni di Euro (triennio 208/2010)
Spostamento diga foranea (1a fase)	30 milioni di Euro (anno 2009)
Realizzazione viabilità e varchi	25 milioni di Euro (anno 2009)
Ricollocazione punti di sbarco impianti petroliferi	5 milioni di Euro (anno 2009)

Fonti di finanziamento

Il decreto relativo al comma 991 attribuisce al progetto di realizzazione della piattaforma contenitori la somma complessiva (al lordo degli oneri per la mutualità) di 125 mln di Euro; il decreto attuativo del comma 990 imposta invece, per la prima volta nell'ordinamento del nostro Paese, il concetto di autonomia finanziaria, prevedendo a partire dall'anno 2009 la costituzione di un Fondo Nazionale alimentato dal 30% dell'incremento del gettito dell'IVA e delle accise, individuando anche quali criteri prioritari per l'assegnazione di tali risorse gli stessi che hanno guidato la definizione del comma 991 stesso.

Nello stesso decreto viene poi indicata una via prioritaria, immediatamente applicabile, per i progetti individuati con il decreto di cui al comma 991 (Savona e Napoli). Per tali interventi il Ministero dei Trasporti trasferirà all'Autorità Portuale, per 15 anni e nell'ambito del piano finanziario approvato, il 25% dell'incremento di IVA e accise generato dalla nuova struttura.

Il combinato disposto dei due decreti permette la copertura finanziaria del nuovo terminal; da un punto di vista amministrativo l'Autorità Portuale provvederà ad espletare una gara pubblica per individuare il soggetto finanziario che, a fronte di quanto disposto dai due decreti di cui sopra, metta a disposizione le risorse necessarie alla costruzione dell'opera.

Il responsabile del programma
Il Segretario Generale

Interventi per lo sviluppo delle Autostrade del Mare

b) Miglioramento del collegamento porto-autostrade

Situazione iniziale

Il porto di Vado, che dispone di un moderno terminal Ro-Ro dotato di 4 accosti ed è ben integrato con la rete stradale grazie a un sistema viario in aree extraurbane, che rende agevole lo smaltimento del traffico pesante, risponde concretamente alla principale esigenza logistica delle “autostrade del mare”.

Obiettivi generali

Le prospettive di forte crescita dei flussi di passeggeri e merci attraverso il porto di Vado rendono necessario provvedere al potenziamento della viabilità di collegamento fra il porto e la rete autostradale.

Funzioni dell'intervento

Si prevede di valutare la fattibilità di realizzare un nuovo casello autostradale dedicato ai traffici portuali, o in subordine di migliorare l'esistente strada di scorrimento che collega il porto di Vado Ligure e il casello autostradale di Savona, tramite la costruzione delle corsie di emergenza e l'eliminazione delle interconnessioni con le strade secondarie che oggi ne compromettono la fluidità di percorrenza.

Caratteristiche gestionali

Gli interventi sono stati proposti per il finanziamento nell'ambito del Masterplan ligure delle Autostrade del Mare predisposto da Regione Liguria e RAM S.p.A. su incarico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Stima dei costi

Costo complessivo: 16 milioni di Euro

Il responsabile del programma
Il Segretario Generale

Allegato 2

Schede della Programmazione Triennale 2008/2010

Nelle pagine seguenti sono riportate le schede relative alla programmazione triennale 2008/2010, come da D.M. 9/6/2005.

SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2008/2010 DELL'AUTORITÀ PORTUALE DI SAVONA
QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI
(importi in migliaia di Euro)

TIPOLOGIE RISORSE	Triennio 2008/2010			Importo Totale
	Disponibilità Finanziaria 2008	Disponibilità Finanziaria 2009	Disponibilità Finanziaria 2010	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	1.380			1.380
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	(90.000)*	(105.000)*	(105.000)*	(300.000)
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati				
Trasferimento di immobili ex art. 19, c. 5-ter L. n. 109/94				
Stanziammenti di bilancio	6.800	5.000	5.000	16.800
Altro (1)				
Totali	8.180 (98.180)	5.000 (110.000)	5.000 (110.000)	18.180 (318.180)

*Risorse previste dai Decreti Attuativi dei Commi 990 e 991 della Legge 296/2006 (Finanziaria 2007), oggi in fase di registrazione.

Il responsabile del programma
Il Segretario Generale
 Emma Mazzitelli

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2008/2010 DELL'AUTORITÀ PORTUALE DI SAVONA
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA
(importi in migliaia di Euro)

N. progr.	Cod. Int. Amm.ne	CODICE ISTAT		Tipologia	Categoria	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			Cessione Immobili		Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.				Com.	2008	2009	2010	S/N	Importo	Tipologia
1		07	009	064	E10 40	Prog. complementari piattaforma di Vado	1.500			N			
2		07	009	056	A05 09	Nuova sede AP	1.380			N			
3		07	009		A01 03	Pot. sistema ferroviario	2.300			N			
4		07	009	056	A01 04	Protezione litorale	1.500			N			
5	528	07	009	056	A01 01	Nuova viabilità porto Savona (Lotto 2: Terr. ex Italsider)		7.950	1.050	N			
6		07	009	056	A02 99	Riqualificazione "Priamar"		6.000	2.000	N			
7	581	07	009	056	A01 04	Piazza del mare		500		N			
8	508	07	009	010	A01 04	Terrapieno Sud		7.500	7.500	N			
9	548	07	009	056	A01 01	Nuova viabilità porto Savona (Lotto 3: sopraelevata)			6.200	N			
10	507	07	009	056	A01 04	Riqualificazione "Miramare"			7.000	N			
11	580	07	009	056	A01 04	Nuovo ponte mobile			1.000	N			
12		07	009		A01 04	Manutenzioni straordinarie	1.500	1.500	1.500	N			
TOTALE							8.180	23.450	26.250				

Si propongono di seguito due specifici schemi di programmazione: il primo relativo agli interventi di Piano Regolatore (il cui finanziamento è previsto dai Decreti Attuativi dei Commi 990 e 991 della Legge 296/2006, oggi in fase di registrazione); il secondo relativo agli interventi per le Autostrade del Mare, che potranno concretizzarsi qualora venissero erogati appositi finanziamenti

Interventi di realizzazione del Piano Regolatore: Piattaforma multipurpose di Vado Ligure e relative opere accessorie												
A	600	07	009	064	A01 04	Costruzione Piattaforma	90.000	105.000	105.000	N		
A1		07	009	010	A01 04	Spostamento Diga Foranca		30.000		N		Avviata procedura di project financing.
A2		07	009	064	A01 01	Viabilità e varco doganale		25.000		N		
A3		07	009	010	A01 04	Ricollocazione punti di sbarco impianti petroliferi		5.000		N		
A4		07	009	010	A01 04					N		

Interventi per lo sviluppo delle Autostrade del Mare												
C	579	07	009	064	A01 04	Miglior. collegamento porto-autostrade		10.000	6.000	N		

Il responsabile del programma
Il Segretario Generale
 Emma Mazzitelli

SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2008/2010 DELL'AUTORITÀ PORTUALE DI SAVONA
ELENCO ANNUALE 2008
(importi in migliaia di Euro)

Cod. Int. Amm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO - CUI (2)	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROGRAMMA		FINALITA' (3)	Conformità		Priorità (4)	STATO PROGETTAZIONE approvata (5)	Tempi di esecuzione		
			Cognome	Nome		Urb (S/N)	Amb. (S/N)			TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI	
		Prog. complementari piattaforma di Vado	Mazzitelli	Emma	MIS	S	S	1	-	I/2008	IV/2008	
		Nuova sede AP	Mazzitelli	Emma	MIS	S	S	2	PP	IV/2009	II/2011	
		Pot. sistema ferroviario	Mazzitelli	Emma	MIS	S	S	1	-	I/2008	IV/2009	
		Protezione litorale	Mazzitelli	Emma	AMB	S	S	2	PP	IV/2008	IV/2009	
		Manutenzioni straord.	Mazzitelli	Emma	CPA	S	S	1	SF	I/2008	IV/2008	
TOTALE												
					8.180							

Il responsabile del programma
Il Segretario Generale
 Emma Mazzitelli

(1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.

(3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.

(4) Vedi art. 14 comma 3 della legge 109/94 e sm.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità; 3= minima priorità).

(5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.